

Engel HL Awards

L'italiana OCSA conquista il secondo posto. Oro a Volkswagen, sul podio anche l'ungherese Anton.

4 luglio 2012 06:17

C'è anche uno stampatore italiano, la OCSA di Creazzo, in provincia di Vicenza, tra i vincitori del concorso HL Awards, promosso da Engel per premiare le applicazioni più innovative realizzate con presse senza colonne Victory.



Al primo posto si è classificata la divisione materie plastiche Volkswagen di Wolfsburg, per alcune soluzioni utilizzate nello stampaggio degli sportellini serbatoio montati sui modelli Golf, Golf Variant e Golf Plus. Gli ampi stampi utilizzati nello stampaggio occupano l'intera superficie del piano portastampo e in alcuni casi sporgono addirittura dai lati, mentre, le grandi pinze del robot manipolatore sono in grado di accedere liberamente all'area stampo. Soluzioni che hanno consentito di l'ingombro della cella di produzione e ridurre il tempo di ciclo.



L'isola premiata è costituita da due presse a iniezione senza colonne (Engel victory 750/400 tech e victory 1050/400 tech) e due robot multiasse Kuka modello KR 60. Per la fabbricazione degli inserti destinati agli sportelli serbatoio, i supporti vengono prima sovrastampati con polipropilene rinforzato 30% fibre di vetro; sulla seconda pressa, i pezzi vengono poi corredati di una guarnizione in

EPDM.

Medaglia d'argento per OCSA, che ha presentato in concorso un'applicazione di stampaggio veloce di capsule destinate alle macchine per caffè espresso illycaffè, basata su uno stampo di nuova concezione per quanto concerne il sistema di raffreddamento.

La parte interna delle capsule, destinata a contenere il caffè, viene stampata in polipropilene e TPE su una pressa Engel victory 1350H/200W/220 combi, in uno stampo da 32+32 impronte installato su una tavola girevole. Per ridurre i tempi di ciclo, il reparto di attrezzaggio dell'azienda vicentina ha sostituito i tradizionali tubi di alimentazione dell'acqua di raffreddamento con due giunti rotanti posti all'esterno dello stampo, fissati a tubi in acciaio di grande diametro, che si innalzano dal piano portastampo; i tubi sono direttamente collegati al chiller di raffreddamento. Grazie all'assenza delle colonne, che contraddistinguono le presse victory, i due giunti ed i tubi ad essi collegati possono seguire senza problemi il movimento della tavola girevole.



Terza classificata agli Engel HL Awards è la ungherese Anton.



L'assenza di colonne ha consentito di installare quattro unità di iniezione su una pressa con forza di chiusura di sole 400 tonnellate e di combinare, in questo modo, lo stampaggio multicomponente con l'inserimento di inserti.

Su una pressa victory 1050H/330W/200V/400 combi sono state prodotte scocche utensili elettrici Bosch. Il robot lineare Engel viper 20 posiziona gli inserti metallici in uno stampo a 2+2 impronte montato su una tavola girevole, quindi vengono stampate le due parti della scocca, destra e sinistra, in polipropilene 30% FV di colore verde. Completata questa fase, lo stampo ruota in una seconda posizione, in cui vengono stampati in un unico passaggio, mediante nuclei di trazione, altri tre componenti: prima il logo Bosch, in PP GF30 rosso, e successivamente i rilievi dell'impugnatura in TPE S nero e grigio.

Date le dimensioni dello stampo, che misura 1250 x 910 x 900 mm, Anton ha preso in considerazione diverse soluzioni tecnologiche: la pressa victory da 400 tonnellate è risultata vincente rispetto a macchine dotate di colonne, con forze di chiusura comprese tra 600 e 800 tonnellate, grazie ai minori costi di investimento e di esercizio.

La giuria ha inoltre premiato altre tre realizzazioni, ritenute meritevoli. La quarta posizione è stata conquistata dalla tedesca Schneegans, per la produzione di chiavi per auto con tecnologia multicomponente. Al quinto posto si è posizionata la russa Doctor Zeta, per la produzione altamente automatizzata di parti per l'igiene personale, mentre al sesto posto si sono piazzate a pari merito le due aziende finlandesi Okartek e Fiskars, specializzate nella produzione di impugnature per attrezzi da giardino.

© Polimerica - Riproduzione riservata